

COMUNE DI PIANOPOLI
(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 reg. del.	OGGETTO: Determinazioni aliquote I.U.C. (Imposta Unica Comunale).
Data: 09.04.2014	

L'anno duemilaquattordici addì nove del mese di aprile alle ore 12,10, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi notificati nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria di prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

	Presenti	Assenti
1)- CUDA Gianluca	si	
2)- GAETANO Antonio	si	
3)- CURCIO Domenico	si	
4)- ANDREAGGI Pedro	si	
5)- CHIEFALO Paola	si	
6)- BARBERIO Irma	si	
7)- MAZZA Saverio		si
8)- FAZIO Antonio		si
9)- LUCIA Giuseppe	si	
10)- RIFIORATI Lucio	si	
11)- TALARICO Antonello		si
12)- SCALISE Mary Ann		si
13)- COLACCINO Francesco		si

Presenti n. 8

Assenti n. 5

Il Presidente Cuda Gianluca, in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

Assiste il Segretario Comunale D.ssa Maria Grazia Rivezzi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità per il 2014) ha istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e, l'altro, collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;
- Che, ai sensi del suddetto comma, la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico, sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Che, ai sensi dell'art. 1, comma 708, della predetta Legge n. 147/2013, a decorrere dall'anno 2014, non è altresì dovuta l'imposta municipale propria (I.M.U.) di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 214/2011 e ss.mm., relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del D.L. n. 201/2011;

- Che, ai sensi dell'art. 1, comma 640 della citata L. n. 147/2013, l'aliquota massima complessiva dell'I.M.U. e della TASI, non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677, nella misura massima del 10,6 per mille;
- Che, per quanto concerne la TASI, il comma 676 della suddetta Legge di Stabilità, stabilisce la relativa aliquota di base, nella misura dell'1 per mille prevedendo altresì che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- Che, il successivo comma n. 677 dispone altresì che, per l'anno 2014 l'aliquota della TASI non può eccedere il 2,5 per mille;
- Che l'art. 1, lettera a), del D.L. n. 16 del 6 Marzo 2014, ha aggiunto al predetto comma 677, la previsione della possibilità, per l'anno 2014, di un ulteriore incremento dello 0,8 per mille dei predetti limiti della TASI, a condizione che lo stesso sia destinato a finanziare detrazioni d'imposta o altre misure, in favore delle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate;
- Che, per quanto concerne la componente I.U.C. relativa alla Tassa Rifiuti (TARI), ai sensi del comma 641 della suddetta legge n. 147/2013, il presupposto della relativa imposizione è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- Che, ai sensi del successivo comma 651, il Comune, nella commisurazione della tariffa TARI tiene conto dei criteri di cui al D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 e che, il comma 654 prevede, in ogni caso, che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- Che, ai sensi del successivo comma 658, nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche;
- Che con delibera di questo Consiglio adottata in data odierna al precedente n. 9, è stato approvato il Regolamento per la disciplina della I.U.C.;
- Che, con delibera di questo Consiglio, adottata in data odierna al precedente n. 10, è stato approvato il Piano Finanziario dei costi del Servizio rifiuti ai fini della conseguente determinazione delle tariffe TARI;
- Che, per quanto concerne la componente tributaria TARI, le relative tariffe discendono dal Piano Finanziario di cui sopra;
- Che con la presente, si intende applicare la riduzione della tariffa TARI, per la raccolta differenziata relativa alle utenze domestiche, ai sensi di quanto previsto al comma 658 della legge n. 147/2013, riducendo la quota percentuale sul totale dell'entrata: * sulla parte fissa dall'80% al 75% e su quella variabile dall'59,15% al 56,49% del predetto Piano finanziario;
- Che con la suddetta riduzione prevista per i nuclei familiari, si vuole premiare la preziosa collaborazione della popolazione per le alte percentuali (oltre il 70%) di raccolta differenziata raggiunte in questo Comune che è valso il riconoscimento, da parte dell'Associazione Legambiente, del premio nazionale "Comune Riciclone";
- Che, per quanto concerne la componente tributaria dell'I.M.U., preso atto della non assoggettabilità dell'abitazione principale e relative pertinenze nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, c. 8, del D.L. n. 201/2011, le aliquote delle altre categorie immobiliari possono essere confermate nella misura già determinata con precedente deliberazione consiliare n. 12 del 30.04.2013 nella misura dello 0,76 per cento per le unità immobiliari diverse da quelle sopra elencate e dello 0,9 per cento per i fabbricati iscritti in Catasto con la Categoria D, ad esclusione di quelli D10;

- Che, per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, continuano ad applicarsi l'aliquota I.M.U. di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10 dell'art. 13 d.l. 201/2011 per come modificato dall'art. 1 c. 707 lg. 147/2013;
- Che, per quanto concerne infine, la componente TASI, riferita ai servizi indivisibili gestiti dal Comune per Pubblica Illuminazione e Viabilità ed i cui costi del corrente esercizio 2014 si prevedono rispettivamente, in Euro 50.170,10 ed Euro 28.385,81, per un totale di Euro 78.555,91, si intende disporre, con la presente delibera, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs.vo n. 446/1997 e per il corrente esercizio 2014, il relativo azzeramento, in applicazione della facoltà prevista dal comma 676 sopra richiamato, potendo questo Ente, garantire la relativa copertura finanziaria, con i proventi per il disagio ambientale derivanti dalla presenza di discarica nel territorio comunale;
- Che, sulla base di quanto previsto dalla sopra richiamata disciplina normativa e delle suddette deliberazioni consiliari, occorre pertanto determinare le aliquote della I.U.C. nelle componenti tributarie descritte dalla Legge n. 147/2013;
- Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs.vo n. 267/2000;
- Con n.7 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Rifiorati), resi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) DETERMINARE, per l'anno 2014, le aliquote della I.U.C. (Imposta Unica Comunale) nelle seguenti componenti tributarie:

- I.M.U.

- **Confermare** le aliquote approvate con deliberazione consiliare n. 12 del 30.04.2013, nella misura dello 0,76 per cento per gli immobili diversi dall'abitazione principale e dello 0,9 per cento per i fabbricati iscritti in Catasto alla Categ. D, con esclusione dei D10;
- **Stabilire** nello 0,4 per cento l'aliquota **I.M.U.** delle UNITA' IMMOBILIARI CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE A/1, A/8 e A/9 E RELATIVE PERTINENZE (una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7 assume l'aliquota dell'abitazione cui si riferisce, anche se iscritta in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) applicando la detrazione di euro 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota di possesso;

- TASI:

- **Stabilire**, per il corrente esercizio 2014, con la presente deliberazione, adottata ai sensi dell'art. 52 del Decreto Lgs.vo n. 446/1997, **l'azzeramento** delle relative aliquote, in applicazione della facoltà prevista dal comma 676 della Legge n. 147/2013 e per le motivazioni di cui in premessa;

TARI

Stabilire, le seguenti tariffe, derivanti dal Piano Finanziario approvato con precedente deliberazione n. 10 dell'odierna seduta e dall'applicazione della riduzione di cui in premessa prevista come premialità per le utenze domestiche, in applicazione dell'art. 1, comma 658 della Legge n. 147/2013:

TARIFFE TARI 2014			
Categoria	Descrizione	Quota Fissa	Quota Variabile
		Euro/mq (Ka)	Euro/nucleo (Kb)
UTENZE DOMESTICHE			
1	Famiglie di 1 componente	€ 0,23518	€ 51,11906
2	Famiglie di 2 componenti	€ 0,27594	€ 81,79050
3	Famiglie di 3 componenti	€ 0,31357	€ 92,01431
4	Famiglie di 4 componenti	€ 0,33866	€ 112,46194
5	Famiglie di 5 componenti	€ 0,34807	€ 148,24528
6	Famiglie di 6 o più componenti	€ 0,34493	€ 173,80482
7	Non residenti o locali tenuti a disposizione	€ 0,27594	€ 81,79050
8	Superfici domestiche accessorie	€ 0,31357	€ 0,00000
		Euro/mq (Kc)	Euro/mq (Kd)
UTENZE NON DOMESTICHE			
51	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,11045	€ 0,59228
52	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,15718	€ 0,84611
53	Stabilimenti balneari	€ 0,15930	€ 0,86433
54	Esposizioni, autosaloni	€ 0,11045	€ 0,59228
55	Alberghi con ristorante	€ 0,32922	€ 1,77553
56	Alberghi senza ristorante	€ 0,21028	€ 1,13249
57	Case di cura e riposo	€ 0,25488	€ 1,37200
58	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,22302	€ 1,20538
59	Banche ed istituti di credito	€ 0,13381	€ 0,71724
60	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,24638	€ 1,32904
61	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,32285	€ 1,73648
62	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,22514	€ 1,21579
63	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,30798	€ 1,65968
64	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,18266	€ 0,98019
65	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,20178	€ 1,08562
66	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 1,17670	€ 6,34452
67	Bar, caffè, pasticceria	€ 0,93032	€ 5,01157
68	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,59472	€ 3,21261
69	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,64145	€ 3,45603
70	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 2,31092	€ 6,42718
71	Discoteche, night club	€ 0,37170	€ 2,00853
72	Magazzini e depositi	€ 0,07646	€ 0,41655
73	Agriturismi	€ 0,42480	€ 1,30171

stabilire, inoltre, ai sensi dell'art. 8 c. 2 lett. b) del regolamento IUC, che per l'anno 2014 il versamento della TARI, da parte dei contribuenti, è fissato in 3 (tre) rate con scadenza: 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre 2014, con facoltà di pagare in unica soluzione entro il 30 settembre 2014;

Trasmettere la presente deliberazione al Portale del Federalismo Fiscale, secondo le modalità descritte nella nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033 del 28.02.2014.